

life & style

José Calabrò, nel ponderoso volume scritto a più voci, svela il mistero dell'origine del nome del grosso centro e ne ricostruisce la storia sociale



A sinistra, Casa di campagna con gelsi (foto A. Cali). Qui sopra, Un quaderno appeso a un filo (montaggio e foto Calabrò)

Misterbianco e il nutricato Donne, bachi da seta e gelsi

Un libro di comunità racconta mille anni di storia del paese

PINELLA LEOCATA

Mille anni di storia di Misterbianco raccontata secondo una prospettiva di genere che mette in evidenza i passaggi attraverso cui, nel tempo, si è ridefinita l'identità del maschile e del femminile, identità socialmente costruita. Una storia sociale inserita in un contesto più ampio e raccontata in un libro in cui alla voce principale dell'autrice, la storica José Calabrò, se ne uniscono tante altre, da quella dei documenti, che rivelano e disvelano, a quelle degli abitanti con le loro testimonianze e con le tante foto offerte a sostegno dei loro ricordi.

«Le case dei gelsi», edito da Giuseppe Maimone, è un libro di comunità, il libro di una comunità che si racconta a partire da una pratica secolare eppure rimossa dalla memoria collettiva, quella del nutricato, da cui deriva il titolo del ponderoso volume. Ne erano protagoniste le donne che allevavano i bachi per la seta - di cui in Sicilia orientale esisteva una fiorente produzione - alimentandoli con le foglie dei gelsi e tenendoli

al caldo in seno fino a quando la farfalla non lasciava il bozzolo con i suoi fili. Una pratica antica, cominciata con l'arrivo degli arabi - che introdussero il Sicilia il baco da seta - e documentata a partire dal 1400 e 1500 quando nel paese si certifica la presenza di un posto deputato ai «mangani», cioè ai rudimentali macchinari per srotolare il filo di seta e misurarne la lunghezza ai fini di una nuova tassa. Operazione che, dunque, andava controllata e non poteva avere luogo nelle abitazioni dei produttori, come avvenne poi nel 1806 quando la tassa fu tolta e furono utilizzati, seguendo il metodo piemontese, i «manganelli», strutture più leggere che garantivano una migliore qualità della seta. Durò poco. A fine Ottocento il settore entra in crisi con la concorrenza della seta orientale, più bella e più economica. Eppure, ancora a metà Novecento, nel cortile di ogni casa c'era almeno un albero di gelsi e nel Dopoguerra, a scuola, alle bambine si consentiva di allevare i bachi in una scatola. Sono tante le storie che il libro racconta, a partire da quella, misteriosa, del nome del paese che gli abitanti hanno sempre attri-



Il volume «Le case dei gelsi» (editore Maimone), verrà presentato alle 19 del giovedì 29, nell'auditorium Mandela di Misterbianco, presente l'autrice José Calabrò e gli altri autori. Saluti del sindaco Di Guardo e dell'ass. Lupo. Presentano Angela Nastasi, responsabile dell'Archivio, e Anna Bonoforte, de «Il cerchio delle donne», e lo storico Enrico Jachello.

buito, finora senza alcun riscontro, all'esistenza di un Monastero Bianco. Ipotesi che José Calabrò, con un'indagine di archivio certosina e con l'intuito di una detective, riesce a dimostrare attraverso percorsi tortuosi e affascinanti che risalgono alla presenza, nella zona, di movimenti pauperistici che si ispiravano a Sant'Antonio Abate, non a caso patrono della cittadina, e alla storia di una spiritualità di tipo francescano e, soprattutto, carmelitano, del tutto diversa da quella dei ricchi benedettini neri. Ed è seguendo le tracce dei carmelitani dalla cappella bianca - il colore del «monastero» - che l'arcano viene sciolto. All'inizio abitarono cellette microscopiche attorno ad una cappella della Madonna poi ampliata, circostanza che li spinse a ritirarsi in un piccolo edificio vicino, un «monastero» poi soppresso dalla Controriforma. Ancora. Il testo propone altri straordinari documenti, finora inediti, relativi ai censimenti fatti dal 1600 al 1700, testi che rivelano una struttura familiare e sociale del tutto diversa da quella dell'immaginario collettivo e questo grazie alla mole di dati che veni-

vano raccolti su tutto, sui componenti di ogni famiglia, sui vicini, sui nomi delle strade, e persino sul numero di alberi e di animali di ogni casa. Si scopre così che i nuclei familiari erano composti da pochissime persone, che gli uomini si sposavano tardi, spesso solo dopo la morte dei genitori, ed erano in tante, tantissime, le donne sole e quelle capofamiglia. Le storie e la storia. La colata lavica del 1669 che sommerse il paese, la nuova ubicazione, le lotte contro il feudatario che acquistò il casale dal Comune di Catania, e poi la prima industrializzazione con lo Stabilimento di liquori Monaco, e ancora le prime lotte sindacali e sociali che vedono nuovi protagonisti, come la quattordicenne Marietta, figlia di De Felice, che faceva comizi in piazza o il giovane Carlo Condorelli che creò un movimento nazionale contro la pena di morte. E ancora la lotta contro il nazifascismo via via fino ad oggi con il decennale impegno contro la discarica a ridosso del paese. Un racconto da gustare, questo che ci rimanda «Le case dei gelsi. Misterbianco, una storia di donne e di uomini lungo un millennio».

IL PERSONAGGIO

Armando Coco dalla Sicilia alla Oxford Brookes



ELENA CAMBIAGHI

A soli 32 anni già vanta un curriculum di tutto rispetto che lo ha portato dalla Sicilia alla prestigiosa Oxford Brookes University, una delle principali università moderne del Regno Unito che gode di una solida reputazione internazionale per eccellenza didattica e innovazione. Armando Coco, classe 1984, di Avola, ha iniziato il suo percorso universitario di studi a Catania dove, a soli 22 anni, ha conseguito la laurea triennale in Matematica per le Applicazioni con 110 e lode e, a seguire, quella specialistica con 110 e lode e 15 esami sostenuti e superati tutti con 30 e lode per poi dedicarsi al Dottorato di Ricerca in Matematica per la Tecnologia.

«A settembre 2015 sono entrato a far parte della Oxford Brookes University, dove ricopro il ruolo di Lecturer - ci racconta il prof. Coco - una figura accademica del sistema universitario britannico, e mi occupo di modellistica matematica nel dipartimento di Ingegneria Meccanica e Scienze Matematiche, uno dei dipartimenti di eccellenza a livello mondiale nel settore dell'automotive e dell'ingegneria per la Formula 1. La modellistica matematica è quella branca che si occupa della descrizione di fenomeni della vita reale tramite equazioni matematiche a volte complesse. Le applicazioni della matematica sono sempre più vaste e riescono a raggiungere ambiti che una volta risultavano impensabili da ricondurre a questa disciplina; la mia attività di ricerca è focalizzata principalmente su problemi riguardanti la fluidodinamica e le deformazioni elastiche delle rocce, con lo scopo di simulare e possibilmente predire alcuni fenomeni complessi della geofisica e dell'ingegneria per applicazioni».

Una passione, quella per la matematica, a 360°: dallo studio della teoria rigorosa alle applicazioni orientate al mondo reale, così come l'insegnamento a diversi livelli, dalla scuola all'Università e attualmente è titolare dei corsi di Ingegneria Matematica, per i corsi di laurea in Ingegneria Meccanica, Ingegneria del Motorsport e Ingegneria automotive; Modellistica Matematica e Analisi Numerica, per i corsi di laurea in Matematica. Lo scorso Luglio 2016 ha superato l'esame per ottenere la qualifica ufficiale per l'insegnamento universitario nel Regno Unito.

«L'amore per la ricerca - racconta il prof. Coco - mi è stato trasmesso dal mio supervisore di Dottorato, prof. Giovanni Russo, che mi ha incoraggiato fin dall'inizio e mi ha guidato scrupolosamente nella formazione, facendomi scoprire passo dopo passo la passione per questo lavoro. Il suo essere all'avanguardia ha contribuito a trasmettermi l'importanza che nella ricerca rivestono il confronto con gli altri, l'allargamento degli orizzonti, la collaborazione senza limiti geografici. Gran parte del merito della mia carriera è attribuita alla mia famiglia, che è sempre stata un solido sostegno morale, fornendomi un appoggio concreto in ogni momento e permettendomi di mantenere viva la concentrazione nella ricerca. Ma la linfa principale del mio percorso è stata la mia fidanzata Paola, che ha sempre creduto in me e ha rappresentato la motivazione principale per affrontare le sfide professionali con determinazione e sicurezza».

Il presepe, origine di una tradizione cristiana

MASSIMO NARO

La tradizione presepiale è ingarbugliata come un gomitolo di fili variopinti, tutti annodati però tra di essi. Risalire al primo presepe - sia stato esso composto da statuine più o meno grandi o da personaggi in carne e ossa come nelle sacre rappresentazioni tardomedievali - rimane impresa ardua.

Il tam tam del sentito dire attribuisce indebitamente l'invenzione del presepe "vivente" a san Francesco d'Assisi, il quale piuttosto fu il primo a celebrare la messa di Natale non più all'interno di una sontuosa cattedrale o di una solenne chiesa abbaziale, bensì dentro una vera e propria stalla, per riportarsi «sine glossa», fisicamente oltre che spiritualmente e sacramentalmente, a Betlemme. Ciò avvenne pochissimi anni prima della sua morte, nel Natale del 1223, a Greccio. Dentro la stalla, come racconta il suo primo biografo, Tommaso da Celano, il santo fece collocare sulla mangiatoia la mensa eucaristica e fece celebrare la messa, a cui egli stesso partecipò coi paramenti del diacono, per proclamare il vangelo e per predicare. Tutt'attorno un bue e un asino, e la gente di quella contrada, appunto pastori e massaie. Uno di quei popolani, infine, avrebbe dichiarato di aver immaginato durante la celebrazione che «nella mangiatoia giaceva un bimbo addormentato e il santo gli si accostava per risvegliarlo».

Per ciò nessuno in bella posa nei panni della Madonna e di san Giuseppe, nessun Neonato in fasce a vagire nella notte di Greccio.



San Francesco fu il primo a celebrare la messa di Natale in una vera e propria stalla. Dobbiamo, invece, a san Gaetano Thiene la tradizione arrivata fino a oggi

Semmai tante madonne, seguite dai loro mariti e con in braccio i loro bambini, tutti vestiti dei loro panni modesti. Nella mentalità di san Francesco, ancora medievale, più che l'umanità del Cristo doveva essere esaltata l'umiltà di Dio in Lui rivelatasi. L'umanità stessa del Verbo, la sua incarnazione, venivano intese e celebrate dal fondatore del francescanesimo come segno dell'umiltà divina, per dire che Dio per primo, in Colui che il santo chiamava - durante la sua predica natalizia - il «Bimbo di Betlemme», si «capovolge» (come ha detto lo scorso 22 dicembre il papa, facendolo gli auguri alla sua Curia in Vaticano), si abbassa, s'immerge nella povertà più radicale, autorizzando così il ribaltamento di ogni sacrale convenzione umana, come del resto la Madonna canta già nel «Magnificat» riportato dall'evangelista Luca: «Dio ha rovesciato i potenti dagli auguri alla sua Curia in Vaticano), si abbassa, s'immerge nella povertà più radicale, autorizzando così il ribaltamento di ogni sacrale convenzione umana, come del resto la Madonna canta già nel «Magnificat» riportato dall'evangelista Luca: «Dio ha rovesciato i potenti dagli auguri alla sua Curia in Vaticano), si abbassa, s'immerge nella povertà più radicale, autorizzando così il ribaltamento di ogni sacrale convenzione umana, come del resto la Madonna canta già nel «Magnificat» riportato dall'evangelista Luca: «Dio ha rovesciato i potenti dagli auguri alla sua Curia in Vaticano), si abbassa, s'immerge nella povertà più radicale, autorizzando così il ribaltamento di ogni sacrale convenzione umana, come del resto la Madonna canta già nel «Magnificat» riportato dall'evangelista Luca: «Dio ha rovesciato i potenti dagli auguri alla sua Curia in Vaticano), si abbassa, s'immerge nella povertà più radicale, autorizzando così il ribaltamento di ogni sacrale convenzione umana, come del resto la Madonna canta già nel «Magnificat» riportato dall'evangelista Luca: «Dio ha rovesciato i potenti dagli auguri alla sua Curia in Vaticano), si abbassa, s'immerge nella povertà più radicale, autorizzando così il ribaltamento di ogni sacrale convenzione umana, come del resto la Madonna canta già nel «Magnificat» riportato dall'evangelista Luca: «Dio ha rovesciato i potenti dagli auguri alla sua Curia in Vaticano), si abbassa, s'immerge nella povertà più radicale, autorizzando così il ribaltamento di ogni sacrale convenzione umana, come del resto la Madonna canta già nel «Magnificat» riportato dall'evangelista Luca: «Dio ha rovesciato i potenti dagli auguri alla sua Curia in Vaticano), si abbassa, s'immerge nella povertà più radicale, autorizzando così il ribaltamento di ogni sacrale convenzione umana, come del resto la Madonna canta già nel «Magnificat» riportato dall'evangelista Luca: «Dio ha rovesciato i potenti dagli auguri alla sua Curia in Vaticano), si abbassa, s'immerge nella povertà più radicale, autorizzando così il ribaltamento di ogni sacrale convenzione umana, come del resto la Madonna canta già nel «Magnificat» riportato dall'evangelista Luca: «Dio ha rovesciato i potenti dagli auguri alla sua Curia in Vaticano), si abbassa, s'immerge nella povertà più radicale, autorizzando così il ribaltamento di ogni sacrale convenzione umana, come del resto la Madonna canta già nel «Magnificat» riportato dall'evangelista Luca: «Dio ha rovesciato i potenti dagli auguri alla sua Curia in Vaticano), si abbassa, s'immerge nella povertà più radicale, autorizzando così il ribaltamento di ogni sacrale convenzione umana, come del resto la Madonna canta già nel «Magnificat» riportato dall'evangelista Luca: «Dio ha rovesciato i potenti dagli auguri alla sua Curia in Vaticano), si abbassa, s'immerge nella povertà più radicale, autorizzando così il ribaltamento di ogni sacrale convenzione umana, come del resto la Madonna canta già nel «Magnificat» riportato dall'evangelista Luca: «Dio ha rovesciato i potenti dagli auguri alla sua Curia in Vaticano), si abbassa, s'immerge nella povertà più radicale, autorizzando così il ribaltamento di ogni sacrale convenzione umana, come del resto la Madonna canta già nel «Magnificat» riportato dall'evangelista Luca: «Dio ha rovesciato i potenti dagli auguri alla sua Curia in Vaticano), si abbassa, s'immerge nella povertà più radicale, autorizzando così il ribaltamento di ogni sacrale convenzione umana, come del resto la Madonna canta già nel «Magnificat» riportato dall'evangelista Luca: «Dio ha rovesciato i potenti dagli auguri alla sua Curia in Vaticano), si abbassa, s'immerge nella povertà più radicale, autorizzando così il ribaltamento di ogni sacrale convenzione umana, come del resto la Madonna canta già nel «Magnificat» riportato dall'evangelista Luca: «Dio ha rovesciato i potenti dagli auguri alla sua Curia in Vaticano), si abbassa, s'immerge nella povertà più radicale, autorizzando così il ribaltamento di ogni sacrale convenzione umana, come del resto la Madonna canta già nel «Magnificat» riportato dall'evangelista Luca: «Dio ha rovesciato i potenti dagli auguri alla sua Curia in Vaticano), si abbassa, s'immerge nella povertà più radicale, autorizzando così il ribaltamento di ogni sacrale convenzione umana, come del resto la Madonna canta già nel «Magnificat» riportato dall'evangelista Luca: «Dio ha rovesciato i potenti dagli auguri alla sua Curia in Vaticano), si abbassa, s'immerge nella povertà più radicale, autorizzando così il ribaltamento di ogni sacrale convenzione umana, come del resto la Madonna canta già nel «Magnificat» riportato dall'evangelista Luca: «Dio ha rovesciato i potenti dagli auguri alla sua Curia in Vaticano), si abbassa, s'immerge nella povertà più radicale, autorizzando così il ribaltamento di ogni sacrale convenzione umana, come del resto la Madonna canta già nel «Magnificat» riportato dall'evangelista Luca: «Dio ha rovesciato i potenti dagli auguri alla sua Curia in Vaticano), si abbassa, s'immerge nella povertà più radicale, autorizzando così il ribaltamento di ogni sacrale convenzione umana, come del resto la Madonna canta già nel «Magnificat» riportato dall'evangelista Luca: «Dio ha rovesciato i potenti dagli auguri alla sua Curia in Vaticano), si abbassa, s'immerge nella povertà più radicale, autorizzando così il ribaltamento di ogni sacrale convenzione umana, come del resto la Madonna canta già nel «Magnificat» riportato dall'evangelista Luca: «Dio ha rovesciato i potenti dagli auguri alla sua Curia in Vaticano), si abbassa, s'immerge nella povertà più radicale, autorizzando così il ribaltamento di ogni sacrale convenzione umana, come del resto la Madonna canta già nel «Magnificat» riportato dall'evangelista Luca: «Dio ha rovesciato i potenti dagli auguri alla sua Curia in Vaticano), si abbassa, s'immerge nella povertà più radicale, autorizzando così il ribaltamento di ogni sacrale convenzione umana, come del resto la Madonna canta già nel «Magnificat» riportato dall'evangelista Luca: «Dio ha rovesciato i potenti dagli auguri alla sua Curia in Vaticano), si abbassa, s'immerge nella povertà più radicale, autorizzando così il ribaltamento di ogni sacrale convenzione umana, come del resto la Madonna canta già nel «Magnificat» riportato dall'evangelista Luca: «Dio ha rovesciato i potenti dagli auguri alla sua Curia in Vaticano), si abbassa, s'immerge nella povertà più radicale, autorizzando così il ribaltamento di ogni sacrale convenzione umana, come del resto la Madonna canta già nel «Magnificat» riportato dall'evangelista Luca: «Dio ha rovesciato i potenti dagli auguri alla sua Curia in Vaticano), si abbassa, s'immerge nella povertà più radicale, autorizzando così il ribaltamento di ogni sacrale convenzione umana, come del resto la Madonna canta già nel «Magnificat» riportato dall'evangelista Luca: «Dio ha rovesciato i potenti dagli auguri alla sua Curia in Vaticano), si abbassa, s'immerge nella povertà più radicale, autorizzando così il ribaltamento di ogni sacrale convenzione umana, come del resto la Madonna canta già nel «Magnificat» riportato dall'evangelista Luca: «Dio ha rovesciato i potenti dagli auguri alla sua Curia in Vaticano), si abbassa, s'immerge nella povertà più radicale, autorizzando così il ribaltamento di ogni sacrale convenzione umana, come del resto la Madonna canta già nel «Magnificat» riportato dall'evangelista Luca: «Dio ha rovesciato i potenti dagli auguri alla sua Curia in Vaticano), si abbassa, s'immerge nella povertà più radicale, autorizzando così il ribaltamento di ogni sacrale convenzione umana, come del resto la Madonna canta già nel «Magnificat» riportato dall'evangelista Luca: «Dio ha rovesciato i potenti dagli auguri alla sua Curia in Vaticano), si abbassa, s'immerge nella povertà più radicale, autorizzando così il ribaltamento di ogni sacrale convenzione umana, come del resto la Madonna canta già nel «Magnificat» riportato dall'evangelista Luca: «Dio ha rovesciato i potenti dagli auguri alla sua Curia in Vaticano), si abbassa, s'immerge nella povertà più radicale, autorizzando così il ribaltamento di ogni sacrale convenzione umana, come del resto la Madonna canta già nel «Magnificat» riportato dall'evangelista Luca: «Dio ha rovesciato i potenti dagli auguri alla sua Curia in Vaticano), si abbassa, s'immerge nella povertà più radicale, autorizzando così il ribaltamento di ogni sacrale convenzione umana, come del resto la Madonna canta già nel «Magnificat» riportato dall'evangelista Luca: «Dio ha rovesciato i potenti dagli auguri alla sua Curia in Vaticano), si abbassa, s'immerge nella povertà più radicale, autorizzando così il ribaltamento di ogni sacrale convenzione umana, come del resto la Madonna canta già nel «Magnificat» riportato dall'evangelista Luca: «Dio ha rovesciato i potenti dagli auguri alla sua Curia in Vaticano), si abbassa, s'immerge nella povertà più radicale, autorizzando così il ribaltamento di ogni sacrale convenzione umana, come del resto la Madonna canta già nel «Magnificat» riportato dall'evangelista Luca: «Dio ha rovesciato i potenti dagli auguri alla sua Curia in Vaticano), si abbassa, s'immerge nella povertà più radicale, autorizzando così il ribaltamento di ogni sacrale convenzione umana, come del resto la Madonna canta già nel «Magnificat» riportato dall'evangelista Luca: «Dio ha rovesciato i potenti dagli auguri alla sua Curia in Vaticano), si abbassa, s'immerge nella povertà più radicale, autorizzando così il ribaltamento di ogni sacrale convenzione umana, come del resto la Madonna canta già nel «Magnificat» riportato dall'evangelista Luca: «Dio ha rovesciato i potenti dagli auguri alla sua Curia in Vaticano), si abbassa, s'immerge nella povertà più radicale, autorizzando così il ribaltamento di ogni sacrale convenzione umana, come del resto la Madonna canta già nel «Magnificat» riportato dall'evangelista Luca: «Dio ha rovesciato i potenti dagli auguri alla sua Curia in Vaticano), si abbassa, s'immerge nella povertà più radicale, autorizzando così il ribaltamento di ogni sacrale convenzione umana, come del resto la Madonna canta già nel «Magnificat» riportato dall'evangelista Luca: «Dio ha rovesciato i potenti dagli auguri alla sua Curia in Vaticano), si abbassa, s'immerge nella povertà più radicale, autorizzando così il ribaltamento di ogni sacrale convenzione umana, come del resto la Madonna canta già nel «Magnificat» riportato dall'evangelista Luca: «Dio ha rovesciato i potenti dagli auguri alla sua Curia in Vaticano), si abbassa, s'immerge nella povertà più radicale, autorizzando così il ribaltamento di ogni sacrale convenzione umana, come del resto la Madonna canta già nel «Magnificat» riportato dall'evangelista Luca: «Dio ha rovesciato i potenti dagli auguri alla sua Curia in Vaticano), si abbassa, s'immerge nella povertà più radicale, autorizzando così il ribaltamento di ogni sacrale convenzione umana, come del resto la Madonna canta già nel «Magnificat» riportato dall'evangelista Luca: «Dio ha rovesciato i potenti dagli auguri alla sua Curia in Vaticano), si abbassa, s'immerge nella povertà più radicale, autorizzando così il ribaltamento di ogni sacrale convenzione umana, come del resto la Madonna canta già nel «Magnificat» riportato dall'evangelista Luca: «Dio ha rovesciato i potenti dagli auguri alla sua Curia in Vaticano), si abbassa, s'immerge nella povertà più radicale, autorizzando così il ribaltamento di ogni sacrale convenzione umana, come del resto la Madonna canta già nel «Magnificat» riportato dall'evangelista Luca: «Dio ha rovesciato i potenti dagli auguri alla sua Curia in Vaticano), si abbassa, s'immerge nella povertà più radicale, autorizzando così il ribaltamento di ogni sacrale convenzione umana, come del resto la Madonna canta già nel «Magnificat» riportato dall'evangelista Luca: «Dio ha rovesciato i potenti dagli auguri alla sua Curia in Vaticano), si abbassa, s'immerge nella povertà più radicale, autorizzando così il ribaltamento di ogni sacrale convenzione umana, come del resto la Madonna canta già nel «Magnificat» riportato dall'evangelista Luca: «Dio ha rovesciato i potenti dagli auguri alla sua Curia in Vaticano), si abbassa, s'immerge nella povertà più radicale, autorizzando così il ribaltamento di ogni sacrale convenzione umana, come del resto la Madonna canta già nel «Magnificat» riportato dall'evangelista Luca: «Dio ha rovesciato i potenti dagli auguri alla sua Curia in Vaticano), si abbassa, s'immerge nella povertà più radicale, autorizzando così il ribaltamento di ogni sacrale convenzione umana, come del resto la Madonna canta già nel «Magnificat» riportato dall'evangelista Luca: «Dio ha rovesciato i potenti dagli auguri alla sua Curia in Vaticano), si abbassa, s'immerge nella povertà più radicale, autorizzando così il ribaltamento di ogni sacrale convenzione umana, come del resto la Madonna canta già nel «Magnificat» riportato dall'evangelista Luca: «Dio ha rovesciato i potenti dagli auguri alla sua Curia in Vaticano), si abbassa, s'immerge nella povertà più radicale, autorizzando così il ribaltamento di ogni sacrale convenzione umana, come del resto la Madonna canta già nel «Magnificat» riportato dall'evangelista Luca: «Dio ha rovesciato i potenti dagli auguri alla sua Curia in Vaticano), si abbassa, s'immerge nella povertà più radicale, autorizzando così il ribaltamento di ogni sacrale convenzione umana, come del resto la Madonna canta già nel «Magnificat» riportato dall'evangelista Luca: «Dio ha rovesciato i potenti dagli auguri alla sua Curia in Vaticano), si abbassa, s'immerge nella povertà più radicale, autorizzando così il ribaltamento di ogni sacrale convenzione umana, come del resto la Madonna canta già nel «Magnificat» riportato dall'evangelista Luca: «Dio ha rovesciato i potenti dagli auguri alla sua Curia in Vaticano), si abbassa, s'immerge nella povertà più radicale, autorizzando così il ribaltamento di ogni sacrale convenzione umana, come del resto la Madonna canta già nel «Magnificat» riportato dall'evangelista Luca: «Dio ha rovesciato i potenti dagli auguri alla sua Curia in Vaticano), si abbassa, s'immerge nella povertà più radicale, autorizzando così il ribaltamento di ogni sacrale convenzione umana, come del resto la Madonna canta già nel «Magnificat» riportato dall'evangelista Luca: «Dio ha rovesciato i potenti dagli auguri alla sua Curia in Vaticano), si abbassa, s'immerge nella povertà più radicale, autorizzando così il ribaltamento di ogni sacrale convenzione umana, come del resto la Madonna canta già nel «Magnificat» riportato dall'evangelista Luca: «Dio ha rovesciato i potenti dagli auguri alla sua Curia in Vaticano), si abbassa, s'immerge nella povertà più radicale, autorizzando così il ribaltamento di ogni sacrale convenzione umana, come del resto la Madonna canta già nel «Magnificat» riportato dall'evangelista Luca: «Dio ha rovesciato i potenti dagli auguri alla sua Curia in Vaticano), si abbassa, s'immerge nella povertà più radicale, autorizzando così il ribaltamento di ogni sacrale convenzione umana, come del resto la Madonna canta già nel «Magnificat» riportato dall'evangelista Luca: «Dio ha rovesciato i potenti dagli auguri alla sua Curia in Vaticano), si abbassa, s'immerge nella povertà più radicale, autorizzando così il ribaltamento di ogni sacrale convenzione umana, come del resto la Madonna canta già nel «Magnificat» riportato dall'evangelista Luca: «Dio ha rovesciato i potenti dagli auguri alla sua Curia in Vaticano), si abbassa, s'immerge nella povertà più radicale, autorizzando così il ribaltamento di ogni sacrale convenzione umana, come del resto la Madonna canta già nel «Magnificat» riportato dall'evangelista Luca: «Dio ha rovesciato i potenti dagli auguri alla sua Curia in Vaticano), si abbassa, s'immerge nella povertà più radicale, autorizzando così il ribaltamento di ogni sacrale convenzione umana, come del resto la Madonna canta già nel «Magnificat» riportato dall'evangelista Luca: «Dio ha rovesciato i potenti dagli auguri alla sua Curia in Vaticano), si abbassa, s'immerge nella povertà più radicale, autorizzando così il ribaltamento di ogni sacrale convenzione umana, come del resto la Madonna canta già nel «Magnificat» riportato dall'evangelista Luca: «Dio ha rovesciato i potenti dagli auguri alla sua Curia in Vaticano), si abbassa, s'immerge nella povertà più radicale, autorizzando così il ribaltamento di ogni sacrale convenzione umana, come del resto la Madonna canta già nel «Magnificat» riportato dall'evangelista Luca: «Dio ha rovesciato i potenti dagli auguri alla sua Curia in Vaticano), si abbassa, s'immerge nella povertà più radicale, autorizzando così il ribaltamento di ogni sacrale convenzione umana, come del resto la Madonna canta già nel «Magnificat» riportato dall'evangelista Luca: «Dio ha rovesciato i potenti dagli auguri alla sua Curia in Vaticano), si abbassa, s'immerge nella povertà più radicale, autorizzando così il ribaltamento di ogni sacrale convenzione umana, come del resto la Madonna canta già nel «Magnificat» riportato dall'evangelista Luca: «Dio ha rovesciato i potenti dagli auguri alla sua Curia in Vaticano), si abbassa, s'immerge nella povertà più radicale, autorizzando così il ribaltamento di ogni sacrale convenzione umana, come del resto la Madonna canta già nel «Magnificat» riportato dall'evangelista Luca: «Dio ha rovesciato i potenti dagli auguri alla sua Curia in Vaticano), si abbassa, s'immerge nella povertà più radicale, autorizzando così il ribaltamento di ogni sacrale convenzione umana, come del resto la Madonna canta già nel «Magnificat» riportato dall'evangelista Luca: «Dio ha rovesciato i potenti dagli auguri alla sua Curia in Vaticano), si abbassa, s'immerge nella povertà più radicale, autorizzando così il ribaltamento di ogni sacrale convenzione umana, come del resto la Madonna canta già nel «Magnificat» riportato dall'evangelista Luca: «Dio ha rovesciato i potenti dagli auguri alla sua Curia in Vaticano), si abbassa, s'immerge nella povertà più radicale, autorizzando così il ribaltamento di ogni sacrale convenzione umana, come del resto la Madonna canta già nel «Magnificat» riportato dall'evangelista Luca: «Dio ha rovesciato i potenti dagli auguri alla sua Curia in Vaticano), si abbassa, s'immerge nella povertà più radicale, autorizzando così il ribaltamento di ogni sacrale convenzione umana, come del resto la Madonna canta già nel «Magnificat» riportato dall'evangelista Luca: «Dio ha rovesciato i potenti dagli auguri alla sua Curia in Vaticano), si abbassa, s'immerge nella povertà più radicale, autorizzando così il ribaltamento di ogni sacrale convenzione umana, come del resto la Madonna canta già nel «Magnificat» riportato dall'evangelista Luca: «Dio ha rovesciato i potenti dagli auguri alla sua Curia in Vaticano), si abbassa, s'immerge nella povertà più radicale, autorizzando così il ribaltamento di ogni sacrale convenzione umana, come del resto la Madonna canta già nel «Magnificat» riportato dall'evangelista Luca: «Dio ha rovesciato i potenti dagli auguri alla sua Curia in Vaticano), si abbassa, s'immerge nella povertà più radicale, autorizzando così il ribaltamento di ogni sacrale convenzione umana, come del resto la Madonna canta già nel «Magnificat» riportato dall'evangelista Luca: «Dio ha rovesciato i potenti dagli auguri alla sua Curia in Vaticano), si abbassa, s'immerge nella povertà più radicale, autorizzando così il ribaltamento di ogni sacrale convenzione umana, come del resto la Madonna canta già nel «Magnificat» riportato dall'evangelista Luca: «Dio ha rovesciato i potenti dagli auguri alla sua Curia in Vaticano), si abbassa, s'immerge nella povertà più radicale, autorizzando così il ribaltamento di ogni sacrale convenzione umana, come del resto la Madonna canta già nel «Magnificat» riportato dall'evangelista Luca: «Dio ha rovesciato i potenti dagli auguri alla sua Curia in Vaticano), si abbassa, s'immerge nella povertà più radicale, autorizzando così il ribaltamento di ogni sacrale convenzione umana, come del resto la Madonna canta già nel «Magnificat» riportato dall'evangelista Luca: «Dio ha rovesciato i potenti dagli auguri alla sua Curia in Vaticano), si abbassa, s'immerge nella povertà più radicale, autorizzando così il ribaltamento di ogni sacrale convenzione umana, come del resto la Madonna canta già nel «Magnificat» riportato dall'evangelista Luca: «Dio ha rovesciato i potenti dagli auguri alla sua Curia in Vaticano), si abbassa, s'immerge nella povertà più radicale, autorizzando così il ribaltamento di ogni sacrale convenzione umana, come del resto la Madonna canta già nel «Magnificat» riportato dall'evangelista Luca: «Dio ha rovesciato i potenti dagli auguri alla sua Curia in Vaticano), si abbassa, s'immerge nella povertà più radicale, autorizzando così il ribaltamento di ogni sacrale convenzione umana, come del resto la Madonna canta già nel «Magnificat» riportato dall'evangelista Luca: «Dio ha rovesciato i potenti dagli auguri alla sua Curia in Vaticano), si abbassa, s'immerge nella povertà più radicale, autorizzando così il ribaltamento di ogni sacrale convenzione umana, come del resto la Madonna canta già nel «Magnificat» riportato dall'evangelista Luca: «Dio ha rovesciato i potenti dagli auguri alla sua Curia in Vaticano), si abbassa, s'immerge nella povertà più radicale, autorizzando così il ribaltamento di ogni sacrale convenzione umana, come del resto la Madonna canta già nel «Magnificat» riportato dall'evangelista Luca: «Dio ha rovesciato i potenti dagli auguri alla sua Curia in Vaticano), si abbassa, s'immerge nella povertà più radicale, autorizzando così il ribaltamento di ogni sacrale convenzione umana, come del resto la Madonna canta già nel «Magnificat» riportato dall'evangelista Luca: «Dio ha rovesciato i potenti dagli auguri alla sua Curia in Vaticano), si abbassa, s'immerge nella povertà più radicale, autorizzando così il ribaltamento di ogni sacrale convenzione umana, come del resto la Madonna canta già nel «Magnificat» riportato dall'evangelista Luca: «Dio ha rovesciato i potenti dagli auguri alla sua Curia in Vaticano), si abbassa, s'immerge nella povertà più radicale, autorizzando così il ribaltamento di ogni sacrale convenzione umana, come del resto la Madonna canta già nel «Magnificat» riportato dall'evangelista Luca: «Dio ha rovesciato i potenti dagli auguri alla sua Curia in Vaticano), si abbassa, s'immerge nella povertà più radicale, autorizzando così il ribaltamento di ogni sacrale convenzione umana, come del resto la Madonna canta già nel «Magnificat» riportato dall'evangelista Luca: «Dio ha rovesciato i potenti dagli auguri alla sua Curia in Vaticano), si abbassa, s'immerge nella povertà più radicale, autorizzando così il ribaltamento di ogni sacrale convenzione umana, come del resto la Madonna canta già nel «Magnificat» riportato dall'evangelista Luca: «Dio ha rovesciato i potenti dagli auguri alla sua Curia in Vaticano), si abbassa, s'immerge nella povertà più radicale, autorizzando così il ribaltamento di ogni sacrale convenzione umana, come del resto la Madonna canta già nel «Magnificat» riportato dall'evangelista Luca: «Dio ha rovesciato i potenti dagli auguri alla sua Curia in Vaticano), si abbassa, s'immerge nella povertà più radicale, autorizzando così il ribaltamento di ogni sacrale convenzione umana, come del resto la Madonna canta già nel «Magnificat» riportato dall'evangelista Luca: «Dio ha rovesciato i potenti dagli auguri alla sua Curia in Vaticano), si abbassa, s'immerge nella povertà più radicale, autorizzando così il ribaltamento di ogni sacrale convenzione umana, come del resto la Madonna canta già nel «Magnificat» riportato dall'evangelista Luca: «Dio ha rovesciato i potenti dagli auguri alla sua Curia in Vaticano), si abbassa, s'immerge nella povertà più radicale, autorizzando così il ribaltamento di ogni sacrale convenzione umana, come del resto la Madonna canta già nel «Magnificat» riportato dall'evangelista Luca: «Dio ha rovesciato i potenti dagli auguri alla sua Curia in Vaticano), si abbassa, s'immerge nella povertà più radicale, autorizzando così il ribaltamento di ogni sacrale convenzione umana, come del resto la Madonna canta già nel «Magnificat» riportato dall'evangelista Luca: «Dio ha rovesciato i potenti dagli auguri alla sua Curia in Vaticano), si abbassa, s'immerge nella povertà più radicale, autorizzando così il ribaltamento di ogni sacrale convenzione umana, come del resto la Madonna canta già nel «Magnificat» riportato dall'evangelista Luca: «Dio ha rovesciato i potenti dagli auguri alla sua Curia in Vaticano), si abbassa, s'immerge nella povertà più radicale, autorizzando così il ribaltamento di ogni sacrale convenzione umana, come del resto la Madonna canta già nel «Magnificat» riportato dall'evangelista Luca: «Dio ha rovesciato i potenti dagli auguri alla sua Curia in Vaticano), si abbassa, s'immerge nella povertà più radicale, autorizzando così il ribaltamento di ogni sacrale convenzione umana, come del resto la Madonna canta già nel «Magnificat» riportato dall'evangelista Luca: «Dio ha rovesciato i potenti dagli auguri alla sua Curia in Vaticano), si abbassa, s'immerge nella povertà più radicale, autorizzando così il ribaltamento di ogni sacrale convenzione umana, come del resto la Madonna canta già nel «Magnificat» riportato dall'evangelista Luca: «Dio ha rovesciato i potenti dagli auguri alla sua Curia in Vaticano), si abbassa, s'immerge nella povertà più radicale, autorizzando così il ribaltamento di ogni sacrale convenzione umana, come del resto la Madonna canta già nel «Magnificat» riportato dall'evangelista Luca: «Dio ha rovesciato i potenti dagli auguri alla sua Curia in Vaticano), si abbassa, s'immerge nella povertà più radicale, autorizzando così il ribaltamento di ogni sacrale convenzione umana, come del resto la Madonna canta già nel «Magnificat» riportato dall'evangelista Luca: «Dio ha rovesciato i potenti dagli auguri alla sua Curia in Vaticano), si abbassa, s'immerge nella povertà più radicale, autorizzando così il ribaltamento di ogni sacrale convenzione umana, come del resto la Madonna canta già nel «Magnificat» riportato dall'evangelista Luca: «Dio ha rovesciato i potenti dagli auguri alla sua Curia in Vaticano), si abbassa, s'immerge nella povertà più radicale, autorizzando così il ribaltamento di ogni sacrale convenzione umana, come del resto la Madonna canta già nel «Magnificat» riportato dall'evangelista Luca: «Dio ha rovesciato i potenti dagli auguri alla sua Curia in Vaticano), si abbassa, s'immerge nella povertà più radicale, autorizzando così il ribaltamento di ogni sacrale convenzione umana, come del resto la Madonna canta già nel «Magnificat» riportato dall'evangelista Luca: «Dio ha rovesciato i potenti dagli auguri alla sua Curia in Vaticano), si abbassa, s'immerge nella povertà più radicale, autorizzando così il ribaltamento di ogni sacrale convenzione umana, come del resto la Madonna canta già nel «Magnificat» riportato dall'evangelista Luca: «Dio ha rovesciato i potenti dagli auguri alla sua Curia in Vaticano), si abbassa, s'immerge nella povertà più radicale, autorizzando così il ribaltamento di ogni sacrale convenzione umana, come del resto la Madonna canta già nel «Magnificat» riportato dall'evangelista Luca: «Dio ha rovesciato i potenti dagli auguri alla sua Curia in Vaticano), si abbassa, s'immerge nella povertà più radicale, autorizzando così il ribaltamento di ogni sacrale convenzione umana, come del resto la Madonna canta già nel «Magnificat» riportato dall'evangelista Luca: «Dio ha rovesciato i potenti dagli auguri alla sua Curia in Vaticano), si abbassa, s'immerge nella povertà più radicale, autorizzando così il ribaltamento di ogni sacrale convenzione umana, come del resto la Madonna canta già nel «Magnificat» riportato dall'evangelista Luca: «Dio ha rovesciato i potenti dagli auguri alla sua Curia in Vaticano), si abbassa, s'immerge nella povertà più radicale, autorizzando così il ribaltamento di ogni sacrale convenzione umana, come del resto la Madonna canta già nel «Magnificat» riportato dall'evangelista Luca: «Dio ha rovesciato i potenti dagli auguri alla sua Curia in Vaticano), si abbassa, s'immerge nella povertà più radicale, autorizzando così il ribaltamento di ogni sacrale convenzione umana, come del resto la Madonna canta già nel «Magnificat» riportato dall'evangelista Luca: «Dio ha rovesciato i potenti dagli auguri alla sua Curia in Vaticano), si abbassa, s'immerge nella povertà più radicale, autorizzando così il ribaltamento di ogni sacrale convenzione umana, come del resto la Madonna canta già nel «Magnificat» riportato dall'evangelista Luca: «Dio ha rovesciato i potenti dagli auguri alla sua Curia in Vaticano), si abbassa, s'immerge nella povertà più radicale, autorizzando così il ribaltamento di ogni sacrale convenzione umana, come del resto la Madonna canta già nel «Magnificat» riportato dall'evangelista Luca: «Dio ha rovesciato i potenti dagli auguri alla sua Curia in Vaticano), si abbassa, s'immerge nella povertà più radicale, autorizzando così il ribaltamento di ogni sacrale convenzione umana, come del resto la Madonna canta già nel «Magnificat» riportato dall'evangelista Luca: «Dio ha rovesciato i potenti dagli auguri alla sua Curia in Vaticano), si abbassa, s'immerge nella povertà più radicale, autorizzando così il ribaltamento di ogni sacrale convenzione umana, come del resto la Madonna canta già nel «Magnificat» riportato dall'evangelista Luca: «Dio ha rovesciato i potenti dagli auguri alla sua Curia in Vaticano), si abbassa, s'immerge nella povertà più radicale, autorizzando così il ribaltamento di ogni sacrale convenzione umana, come del resto la Madonna canta già nel «Magnificat» riportato dall'evangelista Luca: «Dio ha rovesciato i potenti dagli auguri alla sua Curia in Vaticano), si abbassa, s'immerge nella povertà più radicale, autorizzando così il ribaltamento di ogni sacrale convenzione umana, come del resto la Madonna canta già nel «Magnificat» riportato dall'evangelista Luca: «Dio ha rovesciato i potenti dagli auguri alla sua Curia in Vaticano), si abbassa, s'immerge nella povertà più radicale, autorizzando così il ribaltamento di ogni sacrale convenzione umana, come del resto la Madonna canta già nel «Magnificat» riportato dall'evangelista Luca: «Dio ha rovesciato i potenti dagli auguri alla sua Curia in Vaticano), si abbassa, s'immerge nella povertà più radicale, autorizzando così il ribaltamento di ogni sacrale convenzione umana, come del resto la Madonna canta già nel «Magnificat» riportato dall'evangelista Luca: «Dio ha rovesciato i potenti dagli auguri alla sua Curia in Vaticano), si abbassa, s'immerge nella povertà più radicale, autorizzando così il ribaltamento di ogni sacrale convenzione umana, come del resto la Madonna canta già nel «Magnificat» riportato dall'evangelista Luca: «Dio ha rovesciato i potenti dagli auguri alla sua Curia in Vaticano), si abbassa, s'immerge nella povertà più radicale, autorizzando così il ribaltamento di ogni sacrale convenzione umana, come del resto la Madonna canta già nel «Magnificat» riportato dall'evangelista Luca: «Dio ha rovesciato i potenti dagli auguri alla sua Curia in Vaticano), si abbassa, s'immerge nella povertà più radicale, autorizzando così il ribaltamento di ogni sacrale convenzione umana, come del resto la Madonna canta già nel «Magnificat» riportato dall'evangelista Luca: «Dio ha rovesciato i potenti dagli auguri alla sua Curia in Vaticano), si abbassa, s'immerge nella povertà più radicale, autorizzando così il ribaltamento di ogni sacrale convenzione umana, come del resto la Madonna canta già nel «Magnificat» riportato dall'evangelista Luca: «Dio ha rovesciato i potenti dagli auguri alla sua Curia in Vaticano), si abbassa, s'immerge nella povertà più radicale, autorizzando così il ribaltamento di ogni sacrale convenzione umana, come del resto la Madonna canta già nel «Magnificat» riportato dall'evangelista Luca: «Dio ha rovesciato i potenti dagli auguri alla sua Curia in Vaticano), si abbassa, s'immerge nella povertà più radicale, autorizzando così il ribaltamento di ogni sacrale convenzione umana, come del resto la Madonna canta già nel «Magnificat» riportato dall'evangelista Luca: «Dio ha rovesciato i potenti dagli auguri alla sua Curia in Vaticano), si abbassa, s'immerge nella povertà più radicale, autorizzando così il ribaltamento di ogni sacrale convenzione umana, come del resto la Madonna canta già nel «Magnificat» riportato dall'evangelista Luca: «Dio ha rovesciato i potenti dagli auguri alla sua Curia in Vaticano), si abbassa, s'immerge nella povertà più radicale, autorizzando così il ribaltamento di ogni sacrale convenzione umana, come del resto la Madonna canta già nel «Magnificat» riportato dall'evangelista Luca: «Dio ha rovesciato i potenti dagli auguri alla sua Curia in Vaticano), si abbassa, s'immerge